

OGGETTO: Casa di cura privata "VILLA VERDE" sita in Roma - Via Torravecchia, 250. Conferma dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987, n. 64.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza e le convenzioni con le case di cura private;

TENUTO CONTO delle note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9.1.96, prot. n. 179 e del 18.10.96, prot. n. 8869, trasmesse alle Aziende USL;

VISTA la legge 23.12.1994, n. 724, che prevede l'accreditamento provvisorio delle case di cura convenzionate al 31.12.1992, nelle more dell'eventuale accreditamento definitivo, per il quale l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie costituisce presupposto indispensabile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 14.3.1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

VISTO la legge regionale del 20.09.1993, n. 55, che detta norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera nel Lazio, ai sensi della legge 31.12.1991, n. 412, con particolare riferimento all'art. 11;

VISTA la legge regionale del 1.09.1993, n. 41, concernente l'organizzazione, il funzionamento e la realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali;

VISTA la propria deliberazione n. 2499 del 6.05.1997 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la trasformazione delle case di cura per lungodegenza, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 55/93, della L.R. 41/93 e del R.R. 1/94;

TENUTO CONTO che a seguito della deliberazione prima citata sono state formalizzate specifiche intese con le singole case di cura private, per la trasformazione nelle tipologie assistenziali di R.S.A., di lungodegenza medica e di riabilitazione, nell'ambito dei posti letto precedentemente accreditati;

PRESO ATTO che la casa di cura privata "VILLA VERDE" di Roma, ricompresa tra le case di cura da riconvertire, risultava convenzionata per n. 140 posti letto per lungodegenza;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 24.3.1998, n. 1048, relativa alla presa d'atto del verbale d'intesa che la Società "CASA DI CURA VILLA VERDE S.r.l." ha sottoscritto in data 26.2.1998, ai sensi D.G.R., 2499/97, che prevedeva la disponibilità a riconvertire i predetti posti letto in 80 posti residenza di R.S.A., 60 posti letto per lungodegenza medica;

PRESO ATTO del Decreto del Medico Provinciale prot. n. 8/Roma/V/7050 del 18.7.1967, dal quale si evince che la casa di cura era autorizzata per la capacità ricettiva n. 140 posti letto;

VISTO il nulla osta del Direttore generale della Azienda USL ROMA E, di cui alla deliberazione n. 588 del 5/6/2002, trasmesso alla Regione Lazio con nota del 22/7/2002, prot. n. A/8157- per la conferma dell'autorizzazione della casa di cura, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987, n. 64, per la capacità ricettiva di n. 80 posti letto per lungodegenza medica (1 di isolamento emporaneo);

PRESO ATTO che il nulla osta risulta corredato, in particolare, della seguente documentazione: istanza della casa di cura del 17/12/2001, planimetria, relazione tecnico-sanitaria, comprendente anche regolamento interno, organigramma del personale ed elenco delle attrezzature;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda USL ROMA E, del 6/7/2000, n. 958 concernente: "Preso l'atto del verbale di intesa con la Casa di Cura Villa Verde per il governo del processo di riconversione della struttura in RSA/LD. Modifica all'abbattimento della tariffa giornaliera per la RSA".

PRESO ATTO che il verbale d'intesa del 20.3.2000, sottoscritto dal Dipartimento Medicina di Base, Residenzialità e Tutela Salute Anziano della Azienda USL ROMA E o dalla casa di cura, e recepito con detta deliberazione n. 958/00, prevedeva, in particolare, la trasformazione dei posti letto già convenzionati per lungodegenza, in 60 posti residenza di RSA, anziché 30 e in 80 posti letto per lungodegenza medica anziché 60;

CONSIDERATO che il predetto accordo scaturiva dalla approvazione del progetto da parte del Servizio competente della Azienda USL ROMA E - SSSP del Dipartimento di Prevenzione, il quale attraverso le proprie valutazioni tecniche aveva verificato che la predetta articolazione consentiva una adeguata ristrutturazione degli spazi adibiti ad ospitalità per RSA, rispondente al dettato dell'atto di indirizzo e coordinamento del 22.12.1989, senza incorrere in eventuali deroghe;

VISTA, altresì, la nota dell'Azienda USL ROMA E del 3.01.2001, prot. n. 8/DIR, relativa alle autorizzazioni per le RSA del territorio, per quanto riguarda la casa di cura privata "Villa Verde";

VISTI i certificati del Comune di Roma - Ufficio Speciale Condono Edilizio:

- repertorio n. 98914 del 19/3/1998;
- " n. 98915 del 19/3/1998;
- " n. 98917 del 19/3/1998;
- " n. 98918 del 19/3/1998;
- " n. 233765 del 13/6/2000.

VISTA la circolare dell'assessorato alla Sanità n. 15 del 27.4.1998, prot. n. 925/53 avente per oggetto: Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 22.9.1994, n. 425 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di autorizzazione all'abitabilità di collaudo statico e di iscrizione al catasto" (G.U. 1.7.1994 n. 152);

RITENUTO che la casa di cura debba produrre il certificato di abitabilità ai sensi del predetto D.P.R. 425/94 entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la sospensione delle attività per le quali la Azienda USL ha comunque concesso il proprio nulla osta;

VISTA la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale di € 2765,71, del 7/8/2002, ai sensi dell'art. 58, comma 8 della L.R. 64/87 e della L.R. 30/80 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che il nulla osta è espresso dal Direttore Generale della Azienda USL ROMA E, di cui alla deliberazione n. 588 del 5.6.2002 - sulla base dell'istruttoria dei Servizi che hanno acquisito la documentazione e proceduto alla verifica, nella situazione attuale, della conformità della casa di cura ai requisiti previsti dalla L.R. 64/87; _____

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, in conformità al nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL ROMA E, all'adozione del provvedimento regionale, relativo al rilascio dell'autorizzazione della casa di cura privata "VILLA VERDE" all'esercizio delle attività, con la caratteristica tipologica "Indirizzo Specifico Medico per Lungodegenza Medica" per la capacità ricettiva di n. 80 posti letto, tenuto conto che: a) l'autorizzazione per la R.S.A. per 60 posti sarà oggetto di successivo provvedimento a parte - sulla base di specifica istruttoria della Azienda USL; b) l'Azienda USL, ai sensi della D.G.R. n. 1048/98, aveva recepito un accordo, sottoscritto con la casa di cura, dopo l'approvazione del progetto da parte del servizio competente della Azienda stessa ove l'articolazione dei posti letto, di cui all'intesa regionale della casa di cura, veniva modificata nel senso che 20 degli 80 posti residenza destinati alla R.S.A. sono stati destinati alla lungodegenza medica; c) in relazione alle intese sottoscritte dalle singole case di cura - a livello regionale - per la trasformazione in R.S.A., la lettera-circolare del 14/6/1999, prot. n. 1520/53-I, dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute, inviata alle Aziende USL, precisava che, nelle more della definizione del processo di trasformazione e dei definitivi provvedimenti regionali di autorizzazione, le case di cura interessate erano da considerarsi provvisoriamente accreditate;

ACCORDATA:

DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

1) Di prendere atto della deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda USL ROMA E del 6/7/2000, n. 958, per quanto riguarda la trasformazione dei 140 posti letto già convenzionati per lungodegenza in 80 posti letto per lungodegenza medica e 60 posti di R.S.A. (anziché 60 lungodegenza medica e 80 di RSA, di cui alla D.G.R. n. 1048/98);

2) Di autorizzare - ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87 - la casa di cura privata "VILLA VERDE", sita in Roma, Via Torvecchia, 250, gestita dalla Società "CASA DI CURA VILLA VERDE S.r.l." con sede in Roma, Via Torvecchia, 250 - C.F. 02570170585 - legale rappresentante Montecchiesi Alfredo, nato a Roma il 5.8.1958, in conformità al nulla osta di cui alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA E del 5/6/2002, n. 588, (All.1) - che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione unitamente alla seguente documentazione: n. 1 tavola planimetrica (All.2), relazione tecnico-sanitaria (All.3), comprendente anche il regolamento interno, la dotazione delle attrezzature e la dotazione del personale - come segue:

TIPOLOGIA: "INDIRIZZO SPECIFICO MEDICO PER LUNGODEGENZA MEDICA"

A) CAPACITA' RICETTIVA = n. 80 posti letto (+) per eventuale isolamento temporaneo), con un raggruppamento, secondo quanto appresso:

- RAGGRUPPAMENTO MEDICO PER LUNGODEGENZA MEDICA con 3 unità funzionali di degenza:

- ❖ I Unità Funzionale p.l. 30; (al piano I)
- ❖ II Unità Funzionale p.l. 30; (di cui 29 al piano II e 1 al piano I)
- ❖ III Unità Funzionale p.l. 20; (al piano II)

B) SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA:

- Laboratorio di Analisi Cliniche;
- Diagnostica per Immagini;



C) SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA APERTI ANCHE ALL'ESTERNO:

POLIAMBULATORIO specialistico:

- Medicina Generale - Cardiologia - Reumatologia - Bronco-pneumologia - Diabetologia - Angiologia - Geriatria - Dermatologia - Chirurgia Generale - Ortopedia e Traumatologia - Fisiatria - ORL - Oculistica - Odontoiatria - Neurologia - Ginecologia - Urologia;

D) ALTRI SERVIZI (L.R. 64/87 - art. 25):

- Fisioterapia respiratoria e fisiopatologia cardiovascolare;

E) SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO:

- Servizio di cucina;
- Lavanderia;
- Disinfezione e disinfestazione;
- Smaltimento rifiuti speciali (anche tossici e nocivi);

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL VICE SEGRETARIO : F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupoli

2) Di concedere le seguenti DEROGHE:

- superficie totale area (= mq 2.669);
- superficie parcheggio (la casa di cura ne è priva);

- 5 NOV. 2002



3) Di prendere atto, che ai fini dell'approvvigionamento del sangue la casa di cura privata "Villa Verde" è collegata con il S.S.P. dell'Azienda Complesso Ospedaliero "San Filippo Neri";

4) Di prendere atto che l'incarico di Direttore Sanitario resta affidato alla Dr.ssa UCCI Maria Antonietta, nata a Lecce il 13.6.1935, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 64/87. Alla stessa spettano pertanto anche i compiti previsti dall'art. 29 della L.R. 64/87. Può svolgere tale attività, secondo quanto previsto dall'art. 27 della stessa L.R. 64/87, ossia almeno con rapporto professionale coordinato e continuativo, fino a quando non intervengano eventuali situazioni di incompatibilità rispetto alla normativa vigente.

L'Azienda USL ROMA E provvede alla vigilanza al riguardo.

5) Di disporre:

- la Azienda USL provveda alla vigilanza sulla casa di cura in osservanza alla presente autorizzazione e alla attuazione del presente provvedimento;
- eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, dei locali per ampliamento o trasformazione, nonché del tipo delle attività sanitarie - che non risultano contemplate nel presente provvedimento - dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;
- la denominazione della casa di cura privata deve essere sempre preceduta o seguita dalla specificazione " CASA DI CURA PRIVATA";
- è vietato cedere a qualsiasi titolo locali compresi nella planimetria, facente parte della presente autorizzazione (art. 4 comma 10) e art. 8 comma 1 della L.R. 64/87);
- la casa di cura è tenuta al rispetto della normativa nazionale e regionale nella organizzazione e nell'esercizio della propria attività autorizzata;
- la Azienda USL competente per territorio, deve provvedere alla verifica dei requisiti del personale sanitario;
- in particolare per i responsabili dei servizi di diagnosi e cura deve prendere atto formalmente, previa verifica del possesso dei requisiti in relazione all'incarico ricoperto;
- la Azienda USL deve altresì provvedere alla vigilanza della casa di cura sulla osservanza della normativa vigente e sulla persistenza dei requisiti in base ai quali è concessa la presente autorizzazione.

6) Di disporre, altresì, che entro 60 giorni dalla notifica della presente deliberazione venga indicato dalla Azienda USL l'organico minimo numerico del personale, medico e non medico, distinto per qualifica, previsto esclusivamente per la casa di cura;

7) Di rinviare la presa d'atto degli spazi e dei servizi in comune con la R.S.A. alla autorizzazione regionale, che verrà rilasciata per la R.S.A., che dovranno essere precisati nell'ambito dell'istruttoria della AUSL;

La presente autorizzazione fa decadere qualunque altra eventuale autorizzazione per attività sanitarie in precedenza concessa, fermo restando l'utilizzo dei 60 posti residenza, fino al rilascio specifica autorizzazione di R.S.A., per la quale la azienda USL ROMA E dovrà trasmettere alla Direzione Regionale del S.S.R. l'istruttoria entro e non oltre 60 giorni dalla notifica della presente deliberazione.

Omissioni ovvero errori materiali dovranno essere segnalati ai fini della loro rettifica, dalla azienda USL competente per territorio ovvero dalla casa di cura tramite la stessa AUSL entro e non oltre 60 giorni dalla notifica della presente determinazione.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, nonché il rispetto della normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, ambientale e archeologica.

La casa di cura privata "Villa Verde" è comunque tenuta agli eventuali adeguamenti per l'esercizio dell'attività sanitaria derivanti dalle disposizioni in materia, a livello nazionale, ai sensi del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni e dalla relativa applicazione a livello regionale.

I posti letto di lungodegenza medica, autorizzati con la presente deliberazione, possono essere utilizzati nella nuova tipologia assistenziale solo per le nuove ammissioni, secondo la normativa vigente.